



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/1813111 – Fax 0444/544083

e-mail: VIIC871005@istruzione.it – viic871005@pec.istruzione.it

www.ic1vicenza.edu.it

Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

Vicenza, 20/05/2026

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale
ai sensi delle Linee guida MIM 2025

Premessa

Il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico in conformità con quanto previsto dalle *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'agosto 2025*. Esso ha la funzione di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali.

La scuola, quale comunità educante, ha il compito non solo di trasmettere saperi, ma anche di preparare le giovani generazioni a vivere consapevolmente in un mondo in rapido cambiamento, nel quale l'IA rappresenta uno dei fattori più incisivi di trasformazione sociale, culturale ed economica. È dunque dovere istituzionale affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

1. Quadro normativo e di riferimento

Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**: obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy)**, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e **PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca**, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- **Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola**, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di

Firmato digitalmente da PAOLA PIZZEGHELLO

un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il Dirigente Scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

2. Visione educativa e principi ispiratori

L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come strumento al servizio della crescita integrale della persona.

La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- ✓ L'IA non può sostituire la persona che la utilizza, sia essa docente, amministrativo o discente, ma supportarla nel suo lavoro. Il suo utilizzo deve essere trasparente ed equo.
- ✓ Essa deve contribuire a ridurre disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento, di individualizzazione dei percorsi, di abbattimento di pregiudizi e ostacoli.
- ✓ Particolare attenzione deve essere prestata alla tutela dei dati personali: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati. In caso di problematiche o dubbi, è necessario consultare sempre le figure di riferimento.
- ✓ Le famiglie e gli studenti devono essere attivamente coinvolte nel processo.
- ✓ L'uso dell'IA deve progressivamente diventare strutturale all'interno dei processi educativi e gestionali, diventando preziosa risorsa e occasione di formazione e accrescimento personale e professionale continui.

3. Obiettivi strategici

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti **obiettivi strategici** che il Piano IA dovrà perseguire:

- **Didattica innovativa:** introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- **Gestione amministrativa efficiente:** utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- **Competenze digitali:** sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.
- **Formazione continua:** garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- **Coinvolgimento comunitario:** attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- **Tutela dei diritti:** predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

4. Governance e organizzazione

Per garantire coerenza e qualità al processo, il Piano IA dovrà prevedere:

- **Nomina di un referente per l'IA**, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico.
- **Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare**, composto da: Animatore Digitale in qualità di Referente per l'IA, DSGA, Funzioni Strumentali e Team per l'innovazione, docenti esperti. Elaborerà il Progetto per l'introduzione dell'IA nella scuola e sarà di supporto delle fasi di progettazione, delle scelte operative e del monitoraggio dei rischi e dei risultati.

5. Fasi e modalità di attuazione

Il Piano IA dovrà articolarsi in fasi progressive:

1. **Analisi dei bisogni:** mappatura delle esigenze formative e organizzative.
2. **Progettazione:** definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi.

Firmato digitalmente da PAOLA PIZZEGHELLO

3. **Approvazione collegiale:** discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
4. **Sperimentazione graduale:** avvio di progetti pilota.
5. **Estensione e consolidamento:** implementazione su scala più ampia.
6. **Monitoraggio e revisione:** valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Pizzeghello